

Oggetto: L.R. 8 luglio 1985, n. 15, art. 15, punto e. Programma anno 2004. “Contributi ai Comuni per il potenziamento dei Servizi Veterinari”. UPB S12.074, Cap. 12301-00 FR.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che il presente programma, attraverso gli interventi previsti, mira alla graduale razionalizzazione della rete regionale di macellazione adeguandola, in termini tecnologici, alle vigenti normative comunitarie.

L'obiettivo primario del programma è il potenziamento delle strutture di macellazione ai fini della tutela dell'igiene degli alimenti di origine animale e della prevenzione e lotta contro le malattie infettive degli animali e le zoonosi.

Il presente programma mira inoltre a salvaguardare talune realtà strutturali a ridotta capacità operativa e che comunque rispondono a importanti esigenze socioeconomiche locali, al fine di renderle funzionalmente competitive nei momenti di commercializzazione rispetto ad altri centri di macellazione più idoneamente strutturati.

Nell'individuazione degli interventi e per l'attuazione del programma si è tenuto conto di quanto contenuto in “*Contributi ai Comuni per il potenziamento dei Servizi veterinari, L.R. 8 luglio 1985, n. 15, art. 15, punto e. Definizione dei criteri, modalità e procedure di programmazione ed assegnazione dei contributi*” approvati con delibera della G.R. n. 7/36 del 26.02.2004.

Nell'individuazione degli stabilimenti ai quali assegnare il contributo, si è data priorità, in base alle caratteristiche dell'impianto, agli stabilimenti industriali o a capacità limitata che operano con continuità o per i quali, a parere dei Servizi veterinari competenti per territorio, l'acquisizione e l'installazione di dette attrezzature risulta determinante per migliorare le condizioni igienico-sanitarie della struttura al fine di riprendere l'attività.

Si è valutato inoltre il territorio sul quale insistono detti impianti, relativamente alla presenza di altre strutture che possano garantire la macellazione degli animali provenienti da allevamenti locali.

In merito a questi ultimi, si è tenuto conto dell'esistenza nel territorio di un numero adeguato di insediamenti zootecnici che potrebbero rendere utile la riattivazione della struttura.

Con particolare riferimento alla tipologia delle attrezzature, si è data priorità ai Comuni con richiesta di contributo da destinare alla raccolta differenziata del sangue o all'acquisizione degli impianti di incenerimento.



Regione Autonoma della Sardegna

Si sono altresì privilegiati quei Comuni non aventi contributi assegnati e non ancora spesi.

Sono pervenute n. 33 domande di richiesta di contributo per i pubblici macelli di altrettanti Comuni sardi.

La Delibera sopra richiamata prevedeva come data ultima, al fine della presentazione della domanda di finanziamento, il 15/04/2004.

Sono state presentate n. 33 richieste e sono state ammesse all'istruttoria n. 25 in quanto presentate entro i termini stabiliti.

Si evidenzia che la limitata disponibilità di risorse rispetto alle complesse e molteplici esigenze da soddisfare impone un'articolazione graduale degli interventi, che non appare esaustiva delle problematiche del comparto.

L'istruttoria è stata eseguita secondo i seguenti criteri:

1. documentazione valida (secondo quanto previsto dalla Delibera 7/36-2004);
2. domanda riferita a Mattatoi in possesso di Numero di riconoscimento Regionale (Capacità Limitata) o Numero di Riconoscimento Comunitario (Bollo CEE);
3. capacità di spendita di precedenti contributi assegnati.

Tra le domande pervenute entro il termine fissato per la presentazione delle richieste, secondo quanto emerso dall'istruttoria, presentavano la documentazione in regola i seguenti Comuni:

1. Arborea;
2. Arbus;
3. Mandas;
4. Meana Sardo;
5. Pozzomaggiore;
6. Sarule;
7. Settimo San Pietro;
8. Ulassai.

I seguenti Comuni sono stati esclusi dall'erogazione dei finanziamenti in quanto i relativi mattatoi non risultano in possesso di Numero di riconoscimento:

1. Arbus;
2. Ulassai.



Regione Autonoma della Sardegna

Il seguente Comune è stato escluso dall'erogazione del finanziamento non avendo ancora speso i precedenti Contributi assegnati:

1. Meana Sardo

I restanti comuni sottoelencati:

1. Bitti;
2. Chiaramonti;
3. Dorgali;
4. Escalaplano;
5. Ittiri;
6. Laconi;
7. Loceri;
8. Mogorella;
9. Olbia;
10. Oliena;
11. Osidda;
12. Perfugas;
13. Quartu S.Elena;
14. San Gavino Monreale;
15. Suni;
16. Villanova Monteleone;
17. Villaputzu;

sono stati esclusi in quanto la documentazione pervenuta, seppure entro i termini previsti, risultava incompleta secondo quanto previsto dalla Delibera 7/36 – 2004.

Sono stati valutati pertanto ammissibili a contributo le domande dei Comuni:

- 1 Arborea, per Euro 34.650,00;
- 2 Mandas, per Euro 153.151,56;
- 3 Pozzomaggiore, per Euro 76.651,44;

- 4 Sarule, per €uro 125.550,00;
- 5 Settimo San Pietro, per €uro 59.997,00.



Regione Autonoma della Sardegna

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, pertanto, propone alla Giunta il programma di ripartizione specificato nel prospetto allegato (ALLEGATO 1) dove sono elencati i Comuni destinatari dei contributi previsti, con la relativa dotazione finanziaria da attribuire.

Il Programma fa carico alla U.P.B. S12.074, Cap. 12301-00 del bilancio regionale 2004, per un importo pari a 450.000,00 euro.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame.

D E L I B E R A

in conformità.

(ALLEGATO 1)

ANNO 2004

<i>COMUNE</i>	<i>IMPORTO EURO</i>
ARBOREA	€ 34.650,00
MANDAS	€ 153.151,56
POZZOMAGGIORE	€ 76.651,44
SARULE	€ 125.550,00
SETTIMO SAN PIETRO	€ 59.997,00
TOTALE	€ 450.000,00